

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il "caso la Tela" approda alla Statale

Redazione · Friday, November 11th, 2016

Un esempio virtuoso. Il "**caso**" de la **Tela di Rescaldina**, immobile sequestrato alla criminalità organizzata e oggi osteria sociale, è diventato oggetto di studio alla **Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano**. Oggi, venerdì 11, il portavoce Giovanni Arzuffi ha illustrato la vicenda dell'ex Re Nove nell'ambito del seminario in Gestione e comunicazione d'impresa. Curato dalla dottoressa Ilaria Meli, il seminario è rivolto agli studenti del corso di laurea triennale in Comunicazione e società e a quelli del corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e d'impresa.

La storia Confiscato definitivamente alla 'ndrangheta l'11 luglio 2006, l'immobile che si affaccia sulla Saronnese è passato nel dicembre 2011 dall'Agenzia nazionale per i beni confiscati al Comune di Rescaldina. Il progetto di utilizzo elaborato dal Comune è stato presentato alla Regione Lombardia che, tramite Aler, ha provveduto a finanziarlo con l'importo di 175mila euro. Nell'estate 2015 il bando comunale per l'affido è stato vinto da una cordata di otto associazioni guidata dalla cooperativa sociale Arcadia di Rescaldina. Il locale è stato aperto il 5 dicembre 2015 come Tela – Osteria sociale del Buon Essere che, all'attività di ristorazione, fondamentale per garantire la sostenibilità del progetto, ha da subito accostato un nutrito programma di iniziative di promozione sociale, culturale e civile finalizzate a diffondere la cultura della legalità.

Oggi In quasi un anno di attività la Tela ha organizzato concerti, mostre, presentazione di libri, laboratori per i più piccoli, oltre ad aver ospitato presentazioni e riunioni di diverse associazioni del territorio; iniziative al cui successo ha contribuito una costante attività di comunicazione verso i media che ha restituito la complessità e la ricchezza di un'impresa sociale. La Tela ha chiuso il primo semestre di attività in attivo e con un fatturato di oltre 200mila euro. Il locale dà lavoro a dieci persone (sette dipendenti a tempo indeterminato e tre inserimenti lavorativi) ed è palestra per gli stage dei centri di formazione professionale.

This entry was posted on Friday, November 11th, 2016 at 6:27 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

